In vino... resort

Non solo Montepulciano: la cantina scopre l'ospitalità

Accanto a botti e filari nascono ristoranti, piscine e piccoli alberghi di charme

Voce fondamentale dell'economia regionale e gran biglietto da visita per l'estero, il vino abruzzese è un successo che nasconde ancora tanti punti deboli. Come la doc del Montepulciano, secondo molti vignaioli nostrani, che dovrebbe presentare univocamente un vino prodotto dal confine teramano fino a quello Vestino passando per l'Aquilano. Impossibile se si vuol rendere omaggio alla straordinaria diversità insita in ogni zona produttiva della regione.

Così, anche per raccontare al meglio i caratteri unici di porzioni del nostro territorio e dei vini che vi nascono, gli imprenditori investono in attività ricettive legate alle cantine. Dagli agriturismi alle location per eventi, dai relais di lusso ai b&b - tra residenze gentilizie, edifici rurali recuperati e architetture contemporanee - le strutture per l'ospitalità volute dai vignaioli sono tante e farnate da architetti che trovano sbocchi progettuali col vino. Ecco 10 esempi non e una classifica) per promuovere questa regione anche con l'enoturismo, «un valore fondamentale per il nostro futuro» secondo **Nicola D'Auria**, presidente del movimento Turismo del Vino Abruzzo.



2 MASCIARELLI A CASACANDITELLA

Il Castello country-chic di Semivicoli

Un palazzo baronale conosciuto come il Castello di Semivicoli, dal cui "restauro conservativo", seguito dall'architetto Lelio Di Zio per volere di Gianni Masciarelli e Marina Cvetic, è nato un luogo unico affacciato sulla Maiella. Una residenza dall'atmosfera country chic che conserva inalterata l'autenticità dei luoghi per un'immersione in tempi e ritmi passati.

Un piano nobile con arredi d'epoca per ambienti ideali alla lettura e salotti dedicati alla convivialità, nove esclusive camere dal tocco contemporaneo, una camera padronale d'antan e una suite di lusso che osserva il territorio circostante a 360°. Ma ci sono anche l'antico frantoio in pietra, la bottaia e la neviera, il giardino segreto e la piscina con solarium, ambienti e spazi utilizzati per eventi enogastronomici e culturali.

In questa eccezionale magione nel Comune di Casacanditella, si possono degustare vini, olii e grappe di casa Masciarelli, godersi colazioni e aperitivi open air, oppure prendere un cestino per un picnic nelle vigne.

3 PASETTI A PESCOSANSONESCO

Una Testarossa sotto la Maiella



Sono ubicati anche a Pescosansonesco, nel Pescarese, i terreni vitati di Mimmo Pasetti, e proprio qui, nel Parco nazionale del Gran Sasso, è nata una struttura ricettiva dall'inconfondibile sapore storico come la Tenuta Testarossa, inserita tra vigneti e boschi di querce secolari e forte di un panorama che si apre sulla sottostante vallata del fiume Pescara e sulla Maiella. La residenza venne edificata a fine '800 dal barone Troiani di Popoli, finanziatore, nel 1924, del progetto dell'elicottero di Corradino D'Ascanio, per il quale fu costretto a vendere proprio questi tenimenti.

La villa, acquistata in seguito dalla famiglia Pasetti, è stata oggetto nel 2005 di un recupero conservativo curato dall'arch. Ettore Sabione per esaltarne le caratteristiche originarie, con la pietra a vista quale elemento caratterizzante che definisce anche gli spazi esterni, i quali integrano la residenza, dotata di 8 camere da letto e due grandi saloni, al bosco circostante e alla piscina adiacente.

6 CERULLI SPINOZZI A CANZANO

La Casina Margherita rivolta al relax



A guardarla, la Casina Margherita al Poggio, è nel punto più alto della Tenuta Cerulli Spinozzi. Una bella residenza di campagna a Canzano (Te), circondata dalla natura, che gode di una meravigliosa vista sulla Valle del Vomano e sull'intera catena montuosa del Gran Sasso e dei Monti della Laga. La casa, recentemente ristrutturata dall'architetto Luigi Triglozzi, con un intervento di recupero del casolare di famiglia, uno dei più antichi dell'azienda agricola come racconta Enrico Cerulli Irelli, è arredata con mobili antichi di questa storica famiglia teramana, opere d'arte dell'Ottocento e Novecento e pregevoli ceramiche di Castelli, che ricreano un'atmosfera familiare dal sapore antico e signorile. La Casina Margherita accoglie gli ospiti in cinque camere doppie con vari salotti d'uso comune, luoghi ideali per dedicarsi al riposo, alla lettura e alla condivisione di un calice di vino della cantina di Enrico, ma dispone anche di una grande terrazza che affaccia direttamente sui vigneti.

7 LAMALETTO-NERI A ORSOGNA

Il Feuduccio sopra la cantina



A Orsogna il Feuduccio della famiglia Lamaletto-Neri ha realizzato nel 1998 una struttura ricettiva su una collina al centro dei vigneti, scegliendo di scavare la cantina nel sottosuolo, su progetto dell'architetto Flavio Brancaleoni che ha voluto creare un complesso poco impattante con la natura che circonda la proprietà. Villa Feuduccio è composta di quattro appartamenti adibiti a b&b, una sala banchetti con 350 posti e una sala degustazione, mentre gli ampi spazi esterni attrezzati diventano location ideale per eventi estivi. Oltre a matrimoni e convention, spiega Paolo Neri, su prenotazione è possibile ospitare cene e degustazioni.

8 SAN LORENZO A CASTILENTI

Un b&b tra silos e antiche cascine



Non solo attività vitivinicola, ma anche turismo per raccontare i propri vini. Con questa idea, spiega Gianluca Galasso, l'azienda San Lorenzo ha scelto di realizzare a Castilenti, sulle colline tra le provincie di Pescara e Teramo, il complesso agrituristico Contado San Lorenzo, costituito da 3 antiche cascine ristrutturate su progetto di Giovanni Anderlini e Mario Di Nardo. Un soggiorno all'insegna del relax, immersi tra vigneti e uliveti, con diverse soluzioni, come le quattro camere doppie, due suite 2+2 e l'antico silos della cascina Il Giglio Rosso, oppure le tre camere doppie con uno cucina e servizi della cascina La Mandorla.

NICOLA DI SIPIO A RIPA TEATINA

Edifici storici, suite e una grande sala per degustazioni, eventi e matrimoni



Se la cantina è il cuore pulsante dell'azienda vitivinicola Nicola Di Sipio, la struttura che si sviluppa intorno per integrarsi con i vigneti e col paesaggio circostante - siamo a Ripa Teatina - è un unicum nel panorama dell'ospitalità abruzzese. A cominciare dalla grande sala proiettata su mare e colline, dove è possibile organizzare eventi, meeting e degustazioni, nonché matrimoni grazie al banqueting di Adamo Di Natale. Un progetto dell'architetto Rocco Valentini, cominciato nel 2001 e che oggi, da questo nucleo centrale, si sta sviluppando con il recupero degli adiacenti edifici storici, tra cui una villa seicentesca, così da creare diversi ambienti per sale riunioni e piccole degustazioni, locali per la formazione sul vino e la gastronomia del territorio, ma anche alcune esclusive suite di pregio.

9 CASTELSIMONI A CESE DI PRETURO

L'agriturismo tra i sentieri di montagna



Vigneti e sentieri di montagna si alternano a definire il paesaggio dove è nato l'agriturismo Castelsimoni. A Cese di Preturo (L'Aquila) viene declinata la passione per il vino di Manuela Castellani e Paolo Simoni, aquilana lei, emiliano lui, insieme per accogliere visitatori tutti i giorni, previa prenotazione, nella panoramica sala degustazioni e nelle due camere matrimoniali per pernottare. Pranzo, aperitivo e cena accompagnati dai loro vini. Pinot nero, Traminer aromatico, Riesling renano dalle vendemmie in quota (la prima è del 2012) a ben 800 metri di altitudine.

10 SARCHESE A CALDARI DI ORTONA

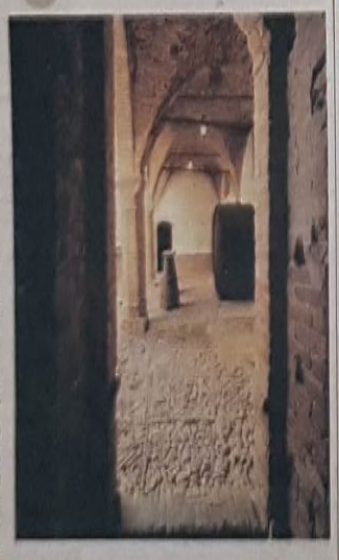
Casadora, viticoltura e cucina



Casadora è molto più di una sala degustazione, perché racconta una storia di viticoltura e famiglia. Quella di Dora Sarchese (nella foto con Nicola D'Auria), che ha inaugurato nel 2007 nella sede di Caldari ad Ortona, su progetto dell'architetto Rocco Valentini, questo spazio ricettivo su due livelli, delimitato da una parete in parte vetrata, dalla quale è possibile mantenere il contatto visivo col paesaggio circostante, con le viti e gli ulivi. A fianco c'è la cucina, dove la signora Dora propone specialità della tradizione abruzzese rivisitate con estro, alle quali vengono sempre abbinati i vini prodotti nella sua azienda.

4 MONTORI A CORROPOLI

Il relais del '400



Ha una storia affascinante ma anche una contemporaneità non da meno. Eretto nel Quattrocento da Andrea Matteo II d'Acquaviva, l'imponente Palazzo ducale di Corropoli, conosciuto come La Montagnola, ha attraversato i secoli come magione campestre e convento, fino a diventare, allo scoccare del nuovo millennio, una residenza dedicata alla promozione vinicola e all'ospitalità. Acquistato e restaurato da Camillo Montori, con le cure dell'architetto Riccardo Rosati, è oggi un relais di prestigio per diverse occasioni, con 6 camere da letto e un ristorante.

5 CIAVOLICH A MIGLIANICO

Vineria & gourmet



Nasce al primo livello di una cantina costruita a Miglianico nel 1853 dall'antenato Francesco, la vineria Ciavolich, ideata da Chiara Ciavolich e gestita da Guido Angelucci con la sua cucina gourmet. Ristorante e location per cerimonie negli ambienti destinati un tempo alla lavorazione delle uve, rilanciati nel 2007 con una ristrutturazione dal gusto contemporaneo, la vineria conserva un suggestivo passaggio sotterraneo scavato nella terra che si apre in ambienti per degustazioni dei vini Ciavolich, tra grandi botti dei primi del '900 e grotte naturali in arenaria.

è stata oggetto nel 2008 di un intervento conservativo curato dall'arch. Ettore Sablone per esaltarne le caratteristiche originarie, con la pietra a vista quale elemento caratterizzante che definisce anche gli spazi esterni, i quali integrano la residenza, dotata di 8 camere da letto e due grandi saloni, al bosco circostante e alla piscina adiacente.

ort

ità

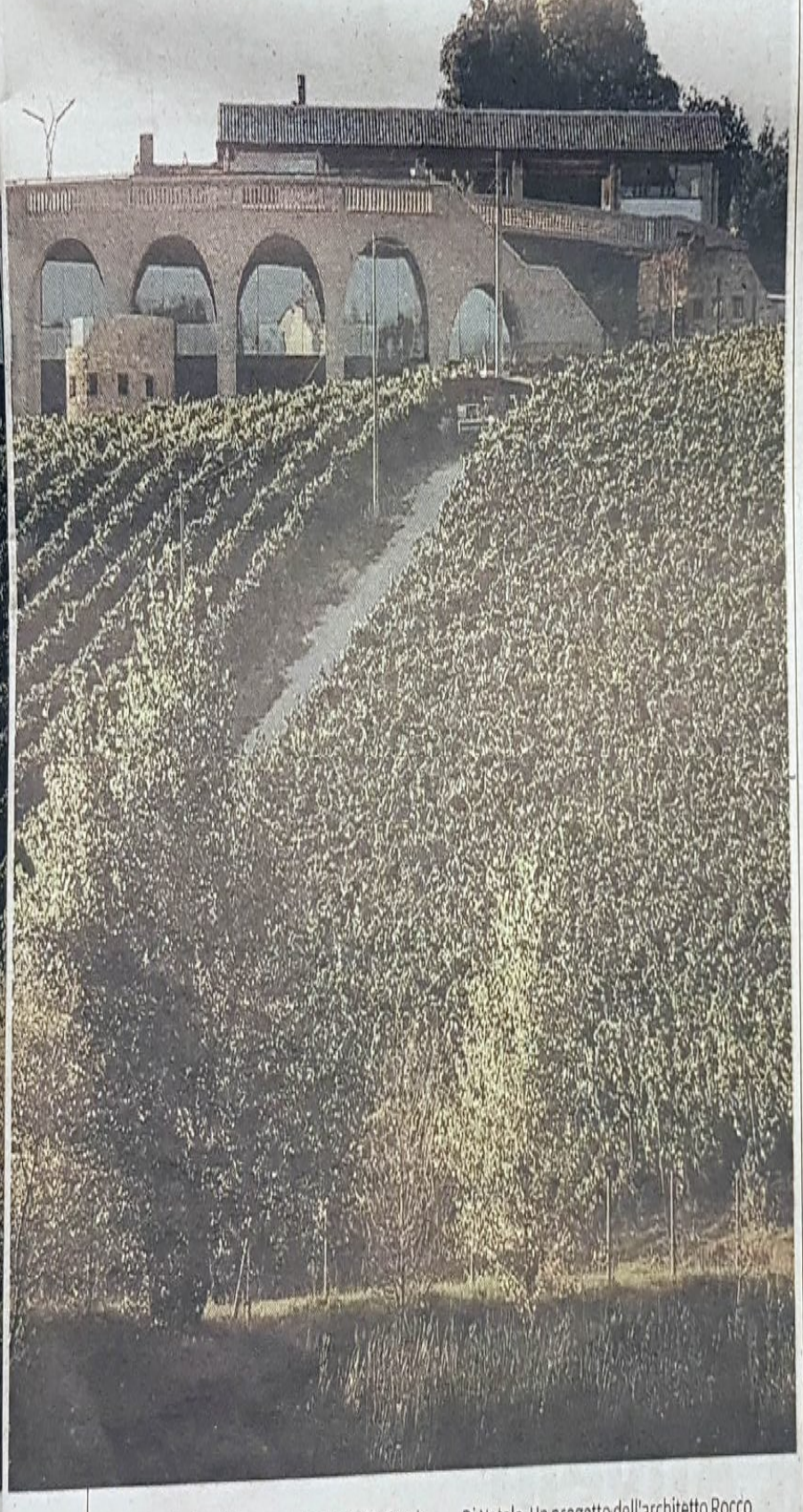
charme

met



figliarico nel
ata da Chiara
na gourmet.
stinati un
on una
conserva un
che si apre in
i botti del





Aguglianà, la Casina Margherita al Poggio, è nel punto più alto della Tenuta Cerulli Spinozzi. Una bella residenza di campagna a Canzano (Te), circondata dalla natura, che gode di una meravigliosa vista sulla Valle del Vomano e sull'intera catena montuosa del Gran Sasso e dei Monti della Laga. La casa, recentemente ristrutturata dall'architetto Luigi Trigliozzi, con un intervento di recupero del casolare di famiglia, uno dei più antichi dell'azienda agricola come racconta Enrico Cerulli Irelli, è arredata con mobili antichi di questa storica famiglia teramana, opere d'arte dell'Ottocento e Novecento e pregevoli ceramiche di Castelli, che ricreano un'atmosfera familiare dal sapore antico e signorile. La Casina Margherita accoglie gli ospiti in cinque camere doppie con vari salotti d'uso comune, luoghi ideali per dedicarsi al riposo, alla lettura e alla condivisione di un calice di vino della cantina di Enrico, ma dispone anche di una grande terrazza che affaccia direttamente sui vigneti.

NICOLA DI SIPIO A RIPA TEATINA

Edifici storici, suite e una grande sala per degustazioni, eventi e matrimoni

Se la cantina è il cuore pulsante dell'azienda vitivinicola Nicola Di Sipio, la struttura che si sviluppa intorno per integrarsi con i vigneti e col paesaggio circostante - siamo a Ripa Teatina - è un unicum nel panorama dell'ospitalità abruzzese. A cominciare dalla grande sala proiettata su mare e colline, dove è possibile organizzare eventi, meeting e degustazioni, nonché matrimoni grazie al banqueting di Adamo Di Natale. Un progetto dell'architetto Rocco Valentini, cominciato nel 2001 e che oggi, da questo nucleo centrale, si sta sviluppando con il recupero degli adiacenti edifici storici, tra cui una villa seicentesca, così da creare diversi ambienti per sale riunioni e piccole degustazioni, locali per la formazione sul vino e la gastronomia del territorio, ma anche alcune esclusive suite di pregio.

8

Un b&b tra silos e antiche cascine



Non solo attività vitivinicola, ma anche turismo per raccontare i propri vini. Con questa idea, spiega Gianluca Galasso, l'azienda San Lorenzo ha scelto di realizzare a Castilenti, sulle colline tra le provincie di Pescara e Teramo, il complesso agrituristico Contado San Lorenzo, costituito da 3 antiche cascine ristrutturate su progetto di Giovanni Anderlini e Mario Di Nardo. Un soggiorno all'insegna del relax, immersi tra vigneti e uliveti, con diverse soluzioni, come le quattro camere doppie, due suite 2+2 e l'antico silos della cascina Il Giglio Rosso, oppure le tre camere doppie con cucina e servizi della cascina La Madonnina.

CASTELSIMONI A CESE DI PRETURO

9

L'agriturismo tra i sentieri di montagna



Vigneti e sentieri di montagna si alternano a definire il paesaggio dove è nato l'agriturismo Castelsimoni. A Cese di Preturo (L'Aquila) viene declinata la passione per il vino di Manuela Castellani e Paolo Simoni, aquilana lei, emiliano lui, insieme per accogliere visitatori tutti i giorni, previa prenotazione, nella panoramica sala degustazioni e nelle due camere matrimoniali per pernottare. Pranzo, aperitivo e cena accompagnati dai loro vini: Pinot nero, Traminer aromatico, Riesling renano dalle vendemmie in quota (la prima è del 2012) a ben 800 metri di altitudine.

SARCHESE A CALDARI DI ORTONA

10

Casadora, viticoltura e cucina



Casadora è molto più di una sala degustazione, perché racconta una storia di viticoltura e famiglia. Quella di Dora Sarchese (nella foto con Nicola D'Auria), che ha inaugurato nel 2007 nella sede di Caldari ad Ortona, su progetto dell'architetto Rocco Valentini, questo spazio ricettivo su due livelli, delimitato da una parete in parte vetrata, dalla quale è possibile mantenere il contatto visivo col paesaggio circostante, con le viti e gli ulivi. A fianco c'è la cucina, dove la signora Dora propone specialità della tradizione abruzzese rivisitate con estro, alle quali vengono sempre abbinati i vini prodotti nella sua azienda.